

Il sindaco Occhiuto rassicura: «Il nuovo geologo ha lavorato a titolo gratuito»

Piazza Bilotti, scontro sulla perizia

L'opposizione incalza in consiglio comunale: «È stata copiata da Tenuta»

di EUGENIA CATALDI

COSENZA - Presunte anomalie ed incongruenze ad infoltire un mare di critiche sul progetto di piazza Bilotti emersi ieri nella discussione in Consiglio comunale, sollecitata dall'opposizione. Critiche che però non hanno bloccato il percorso progettuale dell'opera seppure la minoranza lasci prevedere ulteriori opposizioni fino a interpellare la Procura.

Le crepe nel progetto, secondo l'opposizione, risiederebbero su perizie geologiche che sarebbero "scopiazzate", oltre alla bocciatura del precedente progetto di Caruso. Ad aprire le "danze" delle critiche è stato Marco Ambrogio (Pd): «Non è vero che i fondi ottenuti sono merito di quest'amministrazione ma erano già in cassa. L'opera non era vecchia ma del 2007 ed esisteva un progetto definitivo, già pagato».

Molto pungenti le critiche del consigliere del Pse, Enzo Paolini: «Le nuove perizie geologiche sul progetto di piazza Bilotti sono vergognose poiché sono riportate le stesse frasi contenute nella precedente relazione». «Mi aspettavo che rispetto ad un errore del genere, il sindaco chiedesse scusa e facesse un passo indietro, per garantire la sicurezza dei cittadini in un territorio dove i rischi idrogeologici sono elevati. Inoltre i costi della progettazione superano il 12 per cento e rimangono senza copertura centinaia di migliaia di euro», ha aggiunto. Anche per Mazzuca «il sindaco dovrebbe ammettere l'errore evidente relativo alla perizia geologica».

Sull'iter
del vecchio
progetto

La maggioranza ha difeso l'operato del primo cittadino. Commodaro ha rilevato «polemiche sterili rispetto alla politica del fare del sindaco» e Bozzo ha citato le Sacre Scritture con un «sindaco, perdona loro

si annuncia
un'inchiesta

perché non sanno quello che fanno». Nucci ha preannunciato invece la richiesta di una commissione d'inchiesta rispetto al passato. «L'architetto

Caruso è uno stimato professionista. Ma mi sono state segnalate delle zone d'ombra - ha detto Nucci - nell'iter procedurale. Su queste chiedo chiarimenti». Tra i dubbi ci sarebbe, ad esempio, la circostanza per cui l'approvazione dei verbali di aggiudicazione e l'affidamento dell'incarico esecutivo sono avvenuti senza alcuna copertura finanziaria.

Il sindaco, da parte sua, non si è scomposto, illustrando tecnicamente il progetto con delle slide. «In soli sette mesi abbiamo appaltato l'opera rispetto ad iter di anni, tutto per evitare di perdere degli importanti finanziamenti. Ho incontrato l'architetto Caruso e direttamente gli ho detto che quel progetto non era adatto e non poteva essere variato perché comportava spese aggiuntive. Abbiamo rivalutato l'opera con interventi aggiuntivi con parcheggi interrati a due piani con punti ristoro e bar, un museo e la riqualificazione complessiva non solo della piazza ma di tutta l'area e le vie limitrofe. Il vecchio progetto prevedeva ad esempio dei negozi all'interno della zona parcheggi che non avrebbero funzionato. Sarà invece una piazza aperta, libera, distante dai fabbricati e siamo stati il primo comune della Calabria ad appaltare l'opera». Per quanto riguarda la perizia geologica, al centro della polemica con l'opposizione, Occhiuto ha chiarito che il nuovo geologo l'ha elaborata a titolo gratuito, facendo riferimento a quella di Tenuta, agli atti dell'ente.

Rinviato il punto relativo alla sanità, un rinvio fortemente stigmatizzato da Paolini secondo cui «una problematica così importante non si può rinviare per un concerto di Ranieri o per la partita del Milan!».